

IL TUNCHIN

Giornale di informazione locale di Tonco e dintorni



Trimestrale a distribuzione gratuita, N° 7, giugno 2015 – Registrazione ROC N° 24020
Editore: Comune di Tonco; Direttore responsabile: Silvia Musso; E-mail: iltunchin@gmail.com

Editoriale

Esistono regole di convivenza. Regole del gioco. Regole di buona scrittura. Regole da rispettare.

Alcune regole non sono scritte, ma sono frutto di un bagaglio culturale e consuetudinario: si saluta quando si incrocia una persona, si risponde grazie ad un favore, si lascia il posto a sedere a chi è più anziano, non si lanciano uova marce contro i portoni.

Esistono regole di scrittura - la grammatica, la logica, la sintassi - che si imparano a scuola per poter comunicare, scrivere e parlare. Vale anche per il nostro piccolo giornale: quando si scrive un articolo, indipendentemente dallo stile che si vuole usare, bisogna pensare a chi lo leggerà per fare in modo che lo possa capire e comprendere.

Esistono regole per poter giocare e vincere in modo corretto. E questo lo sanno bene i molti sportivi tonchesi impegnati nel calcio, nel tamburello o nelle bocce. E lo imparano anche i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Tonco che, attraverso lezioni di psicomotricità, si avvicinano al gioco degli scacchi.

Esistono poi regole scritte e codificate: si chiamano leggi. Certi cani ritenuti aggressivi e pericolosi vanno tenuti al guinzaglio. Non si possono aggredire le persone verbalmente e soprattutto fisicamente. Se si lanciano oggetti

contendenti provocando ferite e lesioni, come successo ad una nostra compaesana, vittima di un irascibile vicino di casa, si può andare incontro a denunce, sanzioni o punizioni (o dovrebbe essere così).

Ci sono poi regole non ancora scritte, ma che necessitano di esserlo e in tempi brevi. È questo che molti cittadini e amministratori locali chiedono alla politica nazionale ed europea per far fronte all'emergenza migranti. Questione che non è lontana dal nostro vivere quotidiano. Da un anno circa, infatti, alcuni richiedenti asilo alloggiano a Frinco in un'abitazione data a disposizione dalla Curia. Spesso li vediamo camminare per il centro di Tonco e tutti ci chiediamo, tra un misto di curiosità e diffidenza, chi siano, da dove vengano e come trascorrono le loro giornate.

Questo numero de *Il Tunchin* è ricco di richiami alle regole e, per la prima volta dopo un anno e mezzo dalla sua uscita, trova la giustificazione al sottotitolo "Giornale di informazione di Tonco e dintorni". Per la rubrica "Conversazioni - Due chiacchiere con..." siamo andati a Frinco per sapere qualcosa in più sui migranti residenti nel comune a noi confinante.

Un ultimo cenno va fatto, infine, agli imminenti festeggiamenti per il 90° anniversario dell'Associazione Alpini di Tonco.

Un augurio da tutta la redazione per quella che è una delle associazioni alpine più antiche dell'astigiano.

Silvia Musso



Emiliano Raschio, portabandiera della provincia di Asti all'adunata nazionale degli Alpini. L'Aquila, maggio 2015

Cosa succede a Tonco

Auguri Alpini di Tonco

Nel primo weekend di luglio l'Associazione Alpini di Tonco festeggerà il suo 90° anniversario. Si faranno le cose in grande, anche perché è tra le più vecchie associazioni fondate nell'astigiano.

Si comincerà sabato 4 con il concerto dei Cori Alpini ANA Valle Belbo e del Coro i Fieui d'la Douja, nella splendida cornice della chiesa parrocchiale.

Domenica mattina 5 luglio avverrà l'ammassamento: al campo da calcio, le varie associazioni si iscriveranno - in tutto ne sono state invitate 91 - e si distribuirà la colazione.

Gli Alpini partiranno, quindi, alla volta del paese per la consueta sfilata, arriveranno alla casa alpina, sede anche del monumento a loro dedicato, dove verrà alzata la bandiera tricolore intitolata all'Alpino Remo Eterno.

Proseguiranno per il monumento ai caduti in piazza Lanfranco sede del Municipio dove verrà deposta una corona in loro memoria.

Si continuerà per la chiesa, dove don Edmondo Lupano celebrerà la Santa Messa. A seguire, la pro loco di Callianetto allestirà il pranzo sul campo da tamburello, proponendo piatti tipici come il fritto misto alla piemontese.

A fine giornata, ristorati e ancora pieni di entusiasmo per i festeggiamenti, gli Alpini si raduneranno nella loro sede per l'ammassamento bandiera e un ultimo saluto a chi è venuto per trascorrere un giorno in compagnia dei grandiosi Alpini di Tonco. Per l'occasione la sede rimarrà aperta al pubblico per tutta la giornata per poter ammirare i vari gagliardetti raccolti nei tanti anni di raduni nazionali, foto, immagini storiche e articoli a loro dedicati.

Gruppo Alpini Tonco

La Tari

Tari è l'acronimo di **Tassa Rifiuti** che nel 2014 prende il posto della vecchia Tares. La raccolta rifiuti è gestita dall'Unione Collinare Monferrato Valle Versa per conto dei quattro comuni Calliano, Castell'Alfero, Portacomaro e Tonco. Nell'anno 2014 l'Unione ha rinnovato l'appalto con un nuovo gestore, apportando anche delle modifiche alla raccolta dei rifiuti, differenziando RSU dall'Umido. Le nuove tariffe del 2015 sono state deliberate dal consiglio dell'Unione ad aprile. Nonostante l'aumento del nuovo contratto di raccolta rifiuti, si è cercato di mantenere le tariffe in linea come l'anno precedente: le lievi variazioni in bolletta che si possono riscontrare in aumento o diminuzione derivano esclusivamente dall'aggiornamento della banca dati relativamente alle superfici e al numero dei componenti del nucleo familiare. Nel caso in cui si riscontrassero delle anomalie sulle proprie bollette gli uffici dell'Unione sono a disposizione per verificare e risolvere gli eventuali errori.

Un teatro da sogno

Piazza Lanfranco è stata attraversata, venerdì 26 giugno, dagli effetti magici di un cappello. Nessuna stregoneria in atto, semplicemente in scena "I sogni teatrali" della compagnia "Gli Erranti" di Tonco.

Un trittico di pieces teatrali (*L'ascensore, Il cappello, Il brufolo*) ha introdotto l'oggetto fatato, un cappello giunto da un paese lontano grazie all'incontro inaspettato tra due donne eleganti e sorridenti di fronte ad un ascensore. Nello spettacolo principale della serata, "Tutan... Kamon", lo stesso cappello viene indossato dalla giovane e spumeggiante moglie Cleopaola che, a differenza del marito Tuty, pantofolaio e restio al divertimento, si butta nella mischia goliardica di una comitiva di turisti in visita in Egitto. Durante il viaggio in pullman lui cerca di leggere il giornale, ma viene continuamente infastidito dalle chiacchiere e dalle canzoni intonate dall'allegria combriccola. Quando tutti scendono per una sosta al bar, Tuty, finalmente trova pace: rimane sul pullman e si addormenta. Inizia così il momento onirico che ripercorre la leggenda della "psicostasia", la pesatura del cuore al cospetto delle divinità egizie. Incubo del marito Tuty o magia della moglie Cleopaola provocata dal cappello fatato? La domanda rimane senza risposta, l'unica certezza è che il sogno ha mutato la realtà di Tuty, ora desideroso di godersi la vacanza in Egitto per un "Kamon..." finale divertente e coreografico.

Nell'intervallo dello spettacolo "Tutan... Kamon", l'egittologo Bruno Pugno, con competenza e ironia, ha stuzzicato il pubblico presentando una tematica accattivante: l'erotismo ai tempi dell'Antico Egitto.

L'ideazione e la regia è stata realizzata dall'insegnante Mario Li Santi, l'audio e le luci sono state curate dal tecnico Alberto Fratini. La serata è stata promossa da Comune, Pro Loco di Tonco e Associazione Valleversa Plus.

"Sogni teatrali" ha visto in scena gli attori Sara Bertocco, Paola Boano, Paolo Casorzo, Lauretta Civiero, Carlotta Di Martino, Luca Di Martino, Rossella Di Martino, Cesare Fratini, Marina Marletto, Ignazio Perniciaro, Paola Piglia, Eugenia Porice, Eugenia Sampietro, Matilda Scagliola che hanno partecipato, insieme a Benedetta Casorzo, al laboratorio teatrale condotto da Li Santi durante l'anno 2014-2015..

Il corso di teatro, aperto a tutti gli interessati, riprenderà a settembre 2015 per esplorare e approfondire il linguaggio teatrale in modo divertente ed efficace e per portare in scena nuovi spettacoli della compagnia amatoriale "Gli Erranti".

Mario Li Santi



Serate estive con la Pro Loco

È il 15 giugno e siamo nel cuore del giugno di fuoco della Pro Loco; un giugno per la verità precoce perché iniziato il weekend del 30-31 maggio. Eh sì perché mentre nella stessa data ad Asti si svolgeva la Notte Bianca (rivale un po' grossino) noi eravamo di scena a Montemagno alla Festa del Pane spiattellando la trippa in umido alla moda nostra, "i friciulin 'd pum bollenti della Carla" e la "crostata del Giorgio". Tutto sommato è andata bene (chiedetelo alla Rosemma e alla Jolanda cosa ne pensano che la domenica alle 6 – del mattino!- tagliavano trippa: che donne!). Comunque questa è andata.

Il weekend del 6 giugno ci siamo presi una pausa in attesa della finale di Champions League Juventus-Barcellona che si sperava (almeno io) portasse l'agognata coppa e invece anche questa volta nisba!

Il 13 giugno si è svolta la XIII edizione della StramangiaTonco iniziata sotto la presidenza di Guido Bezzo e interrotta qua e là. È stata un'edizione particolare in quanto, causa impraticabilità delle campagne, si è svolta lungo le vie del paese e devo dire che l'esperimento non mi sembra nemmeno riuscito male. Abbiamo dirottato il concerto dei Cross Roads a Villa Toso sempre per il rischio pioggia (che poi non c'è stata) scoprendo un gruppo di spessore con una cantante strabiliante.

Il 20-21 giugno saremo di scena alla Festa delle Cucine Monferrine di Moncalvo dove porteremo "gli agnolotti del Renzino" (con ripieno di pollo "Il Tonchese") in burro e salvia.

Venerdì 26 giugno, nella piazzetta del Municipio, sarà la volta della rappresentazione "Schegge oniriche" portata in scena dalla compagnia teatrale degli "Erranti", composta da uno stuolo di attori variegato, nell'età e nelle forme, con parecchi elementi tonchesi. Appuntamento immancabile!

Il primo weekend di luglio passiamo la palla agli Alpini per poi riprenderla sabato 18 o 25 luglio (data ancora da definire) per la Notte Verde che quest'anno si terrà a Tonco dove ospiteremo 4 o 5 Pro Loco a sorpresa.



Poi si riprenderà per il grande ferragosto a Tonco: quest'anno tutti gli spettacoli saranno gratuiti. Il 13 agosto si inizia col botto, Luigi Gallia's Orchestra, un nome una garanzia; il 14 agosto Sani & Salvi, divertimento assicurato; il 15 agosto avremo l'onore di ospitare il grande Maurizio Solieri storico chitarrista e compositore delle più belle canzoni di Vasco Rossi

accompagnato dalla Band emiliana Custodie Cautelari. Chiuderà il 16 agosto la B-Side che negli anni passati ci ha già regalato serate spumeggianti (per l'occasione ai fiati saranno presenti Guido Bezzo, Franco Bogliano).

Per i bambini e i ragazzi l'immancabile gara podistica il mattino del 14 agosto come sempre organizzata dall'energia cosmica fatta uomo, Giulio Ferrandi.

Per ora può bastare, qualche sorpresina credo comunque che ci scapperà ancora.

Compaesani, baci & abbracci.

Luca Di Martino

Cantanti, scacchi e cuochi pasticcioni

Uno spettacolo di fine anno all'insegna della musica ha coinvolto gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Tonco lo scorso 4 giugno. Cibo e alimentazione sana sono stati i temi principali, che hanno accompagnato i bambini per tutto l'anno scolastico grazie al progetto "I sentieri del cibo".



Hanno iniziato i più grandicelli con canti (da "Viva le stagioni" a "Aggiungi un posto a tavola"), poesie e musica con l'esibizione al flauto.

Un momento di commozione quando alla maestra Mariangela Gorla, appena andata in pensione, è stato donato un mazzo di gerbere rosse.

Hanno poi proseguito i bambini di prima elementare e quelli dell'ultimo anno della materna con un momento dedicato a mostrare il lavoro svolto all'insegna della continuità infanzia-primaria. Con l'insegnante di psicomotricità, su una scacchiera gigante, i bambini hanno dato prova di conoscere bene le direzioni e le pedine degli scacchi.

È stato poi il momento dei più piccoli con le canzoni "Il caffè della Peppina" e "Il cuoco pasticcione". Alcuni canti sono stati accompagnati con strumenti rudimentali (legnetti e bottiglie di plastica) con la maestra di musica, Valentina Peiretti.

Il pomeriggio si è concluso con la



lotteria organizzata da maestre e mamme rappresentanti della Scuola dell'Infanzia.

La giostra del Pitu dal punto di vista dei vincitori

Piazza di Tonco, 12 Aprile 2015, ore 16 circa in un clima rovente provocato dal gioioso e festante tifo dei presenti per l'incalzante evoluzione della giostra con i cinque cavalieri che si contendono la mitica testa del tacchino, questa volta di pezza, ecco che alla 72^a stoccata assestata con precisione millimetrica dal fantino Maurizio: "zac" la testa cade di netto e rotola sulla segatura sparsa sul terreno. Il rione di Sant'Antonio dopo ben 34 anni di astinenza può finalmente infilzare la testa del Pitu nel bastone del suo fantino.

Subito la nostra brava Bersagliera che di Tonco è la bandiera, attacca un "brando" di quelli che fanno impazzire di gioia la gente. Tutti i presenti del rione si danno la mano e saltano come grilli dando sfogo a quella sana e semplice allegria repressa per tanti anni. Il Sindaco di Tonco ha poi invitato Maurizio ad avvicinarsi al Palco per consegnargli il trofeo della giostra.

Così si è conclusa la parte folcloristica della manifestazione presentata per oltre tre ore da Bruno Pugno in veste di instancabile speaker.

Si è poi continuato con la degustazione degli squisiti stuzzichini confezionati dalla Pro Loco di Tonco e dall'ascolto dei motivi suonati dalla nostra beneamata Bersagliera. Non sono mancati i commenti a caldo di tutti i presenti che nei vari crocchi formati sulla piazza hanno dato vita al processo della manifestazione pensando che se quello del tal rione non avesse fallito il colpo e quell'altro non avesse sprecato la sferzata mirando al posto giusto del collo, la testa sarebbe andata a qualche altro Rione, ma il destino ha voluto che la stoccata vincente l'abbia data Maurizio è ciò è sufficiente.

Bisognava quindi, a coronamento dei festeggiamenti, combinare per il pranzo della vittoria. Allora i Priori del Rione di Sant'Antonio, dopo averlo ringraziato anche nella messa celebrata al termine del maggio mariano, martedì 2 giugno, festa della Repubblica, hanno organizzato il convegno culinario in un tipico ristorante alla Madonna dell'Olmetto per il banchetto di chiusura.

Erano presenti ben trentacinque commensali tra i quali il Sindaco di Tonco e consorte ed il mitico fantino Maurizio con la sua graziosa signora. Tra ottimi antipasti, squisiti primi tra cui i fatidici agnolotti alla piemontese e succulenti secondi inaffiati dalla

barbera e dal cortese DOCG, sono state consegnate dal Sindaco ai Priori del Rione, le targhe a ricordo della vittoria e del miglior carro che ha richiamato alla memoria gli antichi mestieri contadini del paese, nel nostro

si rappresentava l'apicoltore; il carro è sfilato in corteo prima del processo e della condanna del Pitu.



I commensali con una punta di nostalgia per la giornata trascorsa in allegra compagnia, si sono salutati poi nel tardo pomeriggio.

Angelo Valpreda

StraTonco, grande successo per la prima corsa non competitiva a scopo benefico

Anche due inglesi tra i 379 iscritti alla prima edizione della "StraTonco – Per le vie di Gerardo, corsa non competitiva ludico-motoria di 7 km andata in scena domenica scorsa 17 maggio.

«Avevamo previsto magliette e pacco gara per i primi 300 iscritti, siamo andati ben oltre le più rosee aspettative» ha dichiarato Giuseppe Inquartana, coordinatore dell'iniziativa promossa dal Comune.

Il percorso si è snodato per le vie del paese, lungo il fondovalle verso Alfiano Natta e lungo il crinale che passa dal maneggio "La Ciocca" e da località San Martino e ha regalato ai partecipanti scorci suggestivi e numerosi punti panoramici.

I primi tonchesi a tagliare il traguardo sono stati Emilia Bezzo, anche madrina dell'evento e Gianni Guolo.



Gianni Guolo durante la corsa

Il partecipante più anziano aveva 81 anni mentre il più giovane 3. Il gruppo più numeroso è stato il "Nordic Walking Asti", il più numeroso di Tonco il "gruppo Gatti".

Tra i partecipanti arrivati da più lontano c'erano podisti di Rho e due turisti inglesi.

La manifestazione è stata possibile grazie al sostegno di

39 aziende, quasi tutte tonchesi: liberi professionisti, aziende agricole, commerciali o industriali che con diverse modalità hanno voluto contribuire a questa iniziativa del tutto nuova per il territorio.

L'intero ricavato delle iscrizioni sarà devoluto alla Pubblica Assistenza Tonco, Frinco e Alfiano Natta onlus per il "Progetto salute dott. Pietro Gaia".

Silvia Musso

Notizie in breve

Leva 1950

Domenica 19 aprile hanno festeggiato i 65 anni di età Giuliano Cesari, Carlo Roero, Dario Artuffo, Felice Eterno, Ermanno Artuffo, Bruno Pugno, Luigi Gino, Bruno Paletti, Gina Manzullo, Giovanna Ferraris, Paola Bonello e Aldo Ravizza.



Grigliata a Tonco per la Fanfara dei Bersaglieri

Lunedì 1 giugno chi si è trovato a passare per il rione Annunziata di Tonco ha potuto ascoltare, a sorpresa, le note della Fanfara Bersaglieri di Asti, diretta dal maestro Giancarlo Maccario; durante quella serata infatti, i bersaglieri della fanfara sono stati ospitati dal loro amico “fanfarone” Enrico Cocca per una grigliata in allegria, nel cortile della sua abitazione.



Alla realizzazione dell'evento ha dato il suo prezioso contributo il “fanfarone” Giulio Ferrandi, le cui opere artistiche dedicate alla Fanfara sono state esposte durante tutta la giornata all'ammirazione dei passanti.

Prima Comunione

Domenica 7 giugno, in occasione della celebrazione del Corpus Domini, hanno ricevuto la Prima Comunione Ilaria Bevilacqua ed Emmanuele Rapari.



Torte per la chiesa della Stazione

Circa 150 persone da Tonco, Calliano, Penango, Alfiano e altri comuni limitrofi hanno partecipato il 24

Maggio alla tradizionale “Vendita all'incanto delle torte” avvenuta alla Stazione di Tonco nell'ambito dei festeggiamenti di S.Maria.

Ben 20 le torte vendute grazie anche alla verve dei due battitori che si sono alternati alla direzione, Franco Cossetta e Giulio Ferrandi. Ottima l'atmosfera della giornata, l'incasso della vendita sommato a quello delle varie offerte verrà utilizzato per le spese di gestione della Chiesa (riscaldamento, luce, pulizia)

Inaugurato “Il Balcone sul Monferrato”

A metà aprile è stato inaugurato a Casa Paletti il nuovo Agriturismo “Il Balcone sul Monferrato”. Gestito dai coniugi Mauro Berardo e Mariarosa Cantino con l'aiuto del figlio cuoco Walter, offre ai clienti un ambiente confortevole dove soggiornare e gustare prodotti di alta qualità a km 0. Appuntamenti fissi quello del venerdì sera

con la grigliata a 10 euro e quello del weekend con menu completo sempre diverso e a prezzi molto abbordabili. Info 0141922249 - 3888214347 - 3333907051

Le “Zumba-girls” approdano al Teatro Alfieri

Martedì 16 giugno le tonchesi Chiara Bertolina, Valentina Casetta, Sebastiana Cilio, Agne Garolyte, Benedetta, Francesca ed Elena Gatti e Francesca Marletto, sotto la direzione della loro istruttrice di Zumba Valeria Trevisan, hanno partecipato a ben tre esibizioni dello spettacolo “Io ballo da Oscar” organizzato al Teatro Alfieri dalla palestra GymLemon di Valeria Parello.



55 anni di sacerdozio per don Edmondo

Domenica 28 giugno un gruppo di volenterosi tonchesi, insieme ai membri del Consiglio Parrocchiale, ha organizzato sotto la tettoia in piazza Vittorio Emanuele II una festa a sorpresa per i 55 anni di sacerdozio di don Edmondo.



Mercatino usato pro-scuola

Venerdì 26 giugno in concomitanza con lo spettacolo teatrale de “Gli Erranti”, è stata organizzata la prima edizione di “UsaTonco mercatino bimbi”. Per l'intera serata è stato possibile scambiare o vendere abbigliamento, accessori, giochi di seconda mano per bimbi e ragazzi, da 0 a 16 anni nei 5 banchetti presenti. L'Amministrazione ha accolto la proposta di alcune mamme tonchesi per diffondere la cultura del recupero e per dare una seconda vita a oggetti ancora in buono stato. Per l'occasione sono stati raccolti fondi per l'acquisto della lavagna interattiva multimediale (LIM) da destinare alla Scuola Primaria di Tonco.



Apericena sotto il campanile

Il Bar Sport è tornato a proporre nelle serate estive i suoi ricchi apericena. Il primo appuntamento è stato venerdì 5 giugno. Ad accompagnare la serata il gruppo musicale Roxybar che si è esibito con un coinvolgente tributo al cantante Vasco Rossi.



Tambass e oltre - Lo sport a Tonco

Squadre al giro di boa

Siamo al giro di boa del 40-esimo campionato italiano a muro di tamburello, con il Tonco di serie A nella posizione centrale della classifica.

I giovani inseriti hanno fatto buone cose sul campo di Tonco, un po' meno in trasferta.

Il gioco del tamburello a muro comporta una certa esperienza sui vari campi, cosa che si acquisisce negli anni solo giocando.

Tutto è ancora aperto per arrivare a semifinali e finale.

Per questo la dirigenza ha pensato di inserire nell'organico un grande campione che nel Tonco ha fatto la storia: Alberto Bicocca.

Giocatore di grande potenza, facile da gestire, e molto duttile su tutti i campi, disponibile per ogni evenienza, anche ad entrare a partita in corso.

Tocca ai responsabili dare delle risposte positive.

La serie B a muro ha avuto alti e bassi, ma ha ottenuto due vittorie sul campo di casa.

I vari giocatori tonchesi, Fabrizio Artuffo in serie A muro, i fratelli Soffiantino a Portacomaro in serie C muro, Daniele Moisio a Castell'Alfero in serie B muro, Alberto Gallia a Cocconato in serie D libero, Luigi Demarchis e Giacomo Raschio ad Alfiano in serie C libero, Marco Gino ed Alessandro Accomazzo in serie C a muro sono tutti, con le loro squadre, in buone posizioni di classifica.

Ci saranno due mesi di grande tamburello a muro, perciò si invitano i tifosi tonchesi a sostenere la squadra cercando di contenere al minimo le critiche, ma dar man forte ai giovani giocatori.

Quanto prima ci saranno i nuovi punteggi per i giocatori del muro, questo comporterà una mezza rivoluzione.

I giocatori, una volta visti i punteggi a loro assegnati, dovranno, secondo il mio modesto parere, valutare bene con chi giocare e in che campo giocare.

Bruno Porrato

Il fuoco migliore non è quello che brucia in fretta

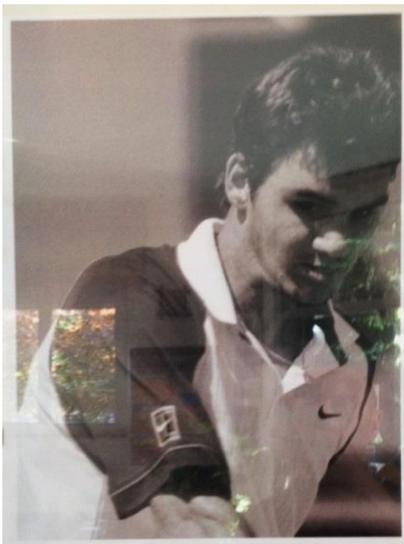
Quasi sempre, quando si intravede in un ragazzo o in un bambino qualche interessante qualità sportiva, potrebbe anche essere vocazione artistica, musicale o predisposizione agli studi, si pensa che nell'arco di pochi anni il giovane debba emergere e stupire il mondo intero.

Paradossalmente, oggi, si vedono sportivi che gareggiano tranquillamente e con successo fino alla "veneranda" età di 35/40 anni, cosa impensabile fino a qualche decina di anni addietro, in contrapposizione ai giovani atleti dai quali si pretende tutto e subito.

Nello sport ci sono tempi fisiologici di progresso che non si possono stravolgere; la riuscita è una combinazione di doti tecniche, fisiche, volontà e spirito di sacrificio, maturità mentale, abitudini comportamentali, impegni scolastici e ... sentimentali.

Solo quando tutti questi fattori si sincronizzano e si allineano, ecco che arriva quello che in gergo si chiama il "salto di qualità".

La conferma di queste considerazioni l'ho avuta qualche settimana fa, quando ho accompagnato Emilia al torneo europeo Under 16 dell'Avvenire a Milano, considerato il più importante torneo per giovani tennisti provenienti da tutto il mondo (Emilia vi ha partecipato qualificandosi al tabellone principale nonostante i suoi soli 14 anni): all'entrata dello storico circolo organizzatore "Ambrosiano" mi sono soffermato ad ammirare l'albo d'oro dei partecipanti.



Roger Federer eliminato al secondo turno



Il Monale di Serie C con Accomazzo e Gino

Non mancava proprio nessuno: un certo Bjorn Borg, seguito da Ivan Lendl, Mats Wilander fino ai campioni tuttora in attività come Novak Djokovic o Maria Sharapova, solo per citarne alcuni che sicuramente conoscerete.

Cosa mi ha colpito però è stata la foto di Roger Federer, allora sedicenne, e oggi considerato da moltissimi il più grande tennista di sempre. La dicitura merita di essere sottolineata: “1997- Federer Roger (SVI) eliminato al 2° turno”.

Qualsiasi commento, a questo punto, sarebbe superfluo...

Emilia, negli ultimi mesi ha partecipato ai tornei europei svoltisi in Italia con buoni risultati a Pavia, finale di doppio, e quarti di finale a Correggio. Grandi soddisfazioni sono arrivate dai campionati a squadre: nell' Under 14, in coppia con Elena Gobetti e per il DLF di Asti, è stata centrata la vittoria regionale, con l'ulteriore possibilità di disputare il campionato nazionale di categoria.

Anche in serie C la compagine del DLF, di cui Emilia fa parte come giocatrice di miglior classifica con Ludovica Sillano, Chiara Guarona e Carlotta Brovia, si è distinta vincendo il titolo regionale a squadre con la soddisfazione del punteggio pieno.

Ci sarà così l'opportunità di tentare la promozione in serie B, tramite gli incontri previsti dal tabellone nazionale in programma a fine giugno. Emilia partirà in luglio per un tour europeo accompagnata dai tecnici della federazione, che la vedrà impegnata in Francia, Germania e poi in Belgio. Al ritorno la attenderanno, a settembre, i campionati individuali italiani in Umbria.

Forza Emilia...ma...non avere fretta!



Premiazione finale a squadre

Guido Bezzo

Una bella giornata a “La Ciocca”

Uno degli appuntamenti fissi ormai da anni è la “Gimkana sociale”, cui possono partecipare tutti i soci juniores iscritti al Circolo Ippico “La Ciocca”. Così il 24 maggio circa 65 ragazzi dai 6 ai 14 anni, e le relative famiglie, hanno popolato la struttura in Strada Ciocca.



Premiazione della gara A1

manicaretti preparati dallo staff della Pro Loco di Tonco.

Un ringraziamento va a loro che hanno contribuito alla riuscita della giornata.

Una giornata piena di sole ed allegria che speriamo di ripetere il prossimo anno.

Quarto posto per il Bar Sport Tonco

Termina in semifinale la corsa del Bar Sport Tonco nel campionato provinciale di calcio a 5. La squadra si è dovuta infatti arrendere, solamente ai rigori, ai forti avversari della Tipografia Piano dopo una partita molto combattuta e terminata nei tempi regolamentari sul punteggio di 3-3 dopo una spettacolare rimonta dallo 0-3 del primo tempo, con reti di Gallia e due volte Boschiero.

La finale per il terzo posto ha poi visto la squadra tonchese nuovamente soccombere per 3-2 contro il Castagnole Lanze, con goal nuovamente di Gallia e Boschiero.

Il bomber della squadra, Alessandro Boschiero non ce l'ha fatta ad aggiudicarsi la palma di miglior realizzatore concludendo al secondo posto nella classifica generale con ben 55 reti.

La squadra ha poi continuato l'attività estiva arrivando seconda al torneo al torneo di Portacomaro e partecipando al torneo di Cocconato iniziato a fine giugno.



Elisa Bevilacqua, atleta più giovane iscritta alla gara

Sandra Dorato

Alessandro Accomazzo

L'angolo della poesia

Filastrocca dei rioni

*An Piasa roiu la paiasa,
An Sarsei mangiu n'euv an tra trei,
A la Nunzià viru la frità
An Mirin cagu an'tin tupin
Al Purtun ambrocu i sucrun,
An Mundordu sunu l'orgu,
A Sant'Antoni basu el cu al doni,
A Santa Maria fan balè la cuniia,
An Masuleu mangiu i lavieu,
An si Vutun gieugu ai butun*

Anna Ferrero

Al puarin

*Ampicà a na corda da gran
vègia, frusta e scuria,
badsà da l'ultim ragg dal sou
cal bat an sla sö lama lucida,
d'argent.*

*Al ripènsa ai travaj clèva fac
ansèma al so padrun
quand ca jero giuù.*

*Adès al sbilaucia an mac pü
ai pas stèntà ca ja strüso al scarpe
ntla puvre bianca, cme acqua
sècca.*

*Però a lè urguglius listèss
pèrchè a l'è ampicà dadrè
al braje d'in galantom.*

Angelo Valpreda



Traduzione

Il Falchetto

Appeso ad una corda del grano, (1) vecchia, logora e scura, battezzato dagli ultimi raggi del sole che cadono sulla sua lama lucida, d'argento.

Ripensa ai lavori che aveva fatto con il suo padrone quando erano giovani.

Adesso ci ondola soltanto più ai passi stentati che trascinano le scarpe nella polvere bianca, come acqua secca. (2)

Però è ugualmente orgoglioso perché è appeso dietro ai pantaloni di un galantuomo.

(1) La corda serviva a legare con la caviglia, i covoni di grano quando si mieteva ancora a mano. Nel nostro caso serviva da cinghia per sorreggere i pantaloni di fustagno.

(2) Le strade di allora erano sterrate, quindi d'estate con il caldo e la siccità, si formava molta polvere fine che veniva sollevata al passar dei viandanti che a quel tempo eran tanti.

Rubriche

La ricetta del mese

Gyümölcsleves

Zuppa di frutta ungherese

Ingredienti

1,3 kg di frutta tagliata in pezzi non troppo piccoli né troppo regolari (ciliegie, amarene, gelsi, mirtilli, albicocche, pesche, mele, pere a seconda della stagione)

1 litro di acqua

1 pizzico di sale

200 ml di panna o panna acida

2 cucchiaini di farina

5-6 cucchiaini di zucchero (o dolcificante)

10 pezzi di chiodi di garofano

1 cucchiaino cannella in polvere (secondo i gusti)

1 buccia di limone grattugiata

Procedimento

Mettere i pezzi di frutta nell'acqua fredda e poi tutto sul fuoco. Aggiungere la buccia di limone grattugiata e i chiodi di garofano (i chiodi di garofano io li metto in un filtro che immergo nella zuppa in modo da poterli togliere tutti insieme alla fine). Mentre si porta la frutta ad ebollizione, in un ciotolina mischiare la panna o panna acida con lo zucchero, sale e farina in modo da ottenere una crema liscia, senza grumi.

Appena la zuppa bolle prelevare in due volte 200 ml di acqua e

aggiungerla alla crema (io ne aggiungo poca in due volte per equilibrare le diverse temperature: con la panna acida questa procedura è più importante perché la panna acida è un po' più sensibile), dopodiché versare la crema nella zuppa bollente mescolandola continuamente.

Cuocere a fuoco lento per circa 3 minuti da quando ricomincia a bollire. Una volta tolta dal fuoco togliere i chiodi di garofano per evitare che diventi troppo forte e aggiungere un po' di succo di limone e la cannella, secondo i propri gusti.

Se fa troppo caldo, per raffreddarla prima mettere la pentola in acqua fredda per poi metterla nel frigo.

Si serve fredda, in piatto o in tazza, come zuppa o come dessert, merenda, con una foglia di menta o con un po' di panna montata.



Da noi in Ungheria questa zuppa si usa d'estate e si mangia fredda. Noi adoriamo le zuppe e questa si usa più come primo piatto che come dessert.

In realtà va bene per tutto, soprattutto quando fa troppo caldo e non si ha tanta fame può essere un piatto unico.

Si può fare anche solo con frutti rossi (si usa molto). Esiste anche la zuppa di pesca che si mangia anche d'inverno calda e più corposa. Si procede nello stesso modo, ma con aggiunta di pesca frullata. In ungherese il suo nome è gyümölcsleves, "zuppa di frutta", ma i miei bimbi la chiamano "zuppa rosa" per il suo colore.

Julia Borcsok

Chiedilo al professionista: la sicurezza - seconda parte

Dopo i suggerimenti per vivere in una casa tranquilla (Il Tunchin N. 6), di seguito alcune **regole fondamentali per evitare le truffe**.

- Bisogna sempre diffidare dalle persone che non si conoscono e si presentano nelle nostre case per controllare bollette della luce, dell'acquedotto, del gas o addirittura si presentano come dipendenti delle Poste e Banche per controllare la pensione che poco prima è stata prelevata.
- Non aprire la porta a persone che non si conoscono e tantomeno fare aprire la porta ai propri bambini. Diffidare delle apparenze: il truffatore per farsi aprire la porta ed introdursi nelle nostre case, può presentarsi in diversi modi. Spesso è una persona distinta, elegante e particolarmente gentile. Dice di essere un funzionario delle Poste o addirittura si presenta come appartenente alle Forze dell'Ordine.
- In tutti questi casi elencati prima di farlo entrare, accertatevi della sua identità, a quel punto se vi rimane il dubbio chiamate immediatamente il "112" che invierà in vostro aiuto una pattuglia dei Carabinieri
- Tenete a disposizione, accanto al vostro telefono, un'agenda con i numeri dei servizi pubblica utilità (Enel, Telecom, Gas, Acquedotto ecc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità.
- Non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di enti pubblici o privati di vario tipo: utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato
- Mostrate cautela all'acquisto di merce venduta porta a porta.
- Se inavvertitamente avete aperto la porta ad uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Invitatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta d'ingresso. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce (attirando così l'attenzione dei vostri vicini che vi verranno in aiuto). Cercate sempre di essere decisi nelle vostre azioni.
- Diffidate sempre dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata.
- Non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute.
- Non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperti di voi.
- Ricordarsi sempre che nessun ente o azienda di pubblica utilità manda personale a casa per il pagamento delle bollette e per rimborsi.
- Ricordarsi che nessun ente manda personale a casa per sostituire banconote false date erroneamente.
- Ricordarsi di non fermarsi mai per strada per dare ascolto a chi offre facili guadagni o a chi chiede di poter controllare i nostri soldi o il nostro libretto della pensione anche se chi ci ferma e ci vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.
- Ricordarsi in caso di operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, possibilmente è sempre bene farsi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui pagano le pensioni.
- Se qualcuno teme di essere osservato all'interno della banca o dell'ufficio postale è opportuno farlo presente agli impiegati. Se questo dubbio assale per strada la prima cosa da fare è quella di entrare in un negozio e chiamare subito il "112".
- Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dell'ufficio postale, con i soldi in tasca, mai fermarsi con sconosciuti e mai farsi distrarre.
- Ricordarsi sempre che nessun cassiere di banca o dell'ufficio postale insegue per strada i clienti per rilevare un errore nel conteggio del denaro che ha consegnato.
- Quando si utilizza il bancomat è bene essere prudente: evitare di fare prelievi di denaro se vi sentite osservati.



Conversazioni – Due chiacchiere con...

Migranti di Frinco: sotto le mura del castello per almeno due anni

Camminano sulla provinciale per Tonco. Giocano a calcio nel campetto di Frinco. A volte di sera le loro voci echeggiano per la valle quando chiamano al telefono i parenti rimasti nei lontani paesi nati sconquassati da miseria e guerra.

Sono i migranti ospitati in un'abitazione della parrocchia sotto le mura del castello, poco prima l'area divenuta inagibile dopo il crollo di parte del maniero, oltre un anno fa.

In tutto sono 22 e provengono da Gambia, Costa d'Avorio, Somalia, Mali, Afghanistan, Nigeria.

Sono tollerati, ma a denti stretti. Forse anche perché non c'è una reale conoscenza di chi siano e di cosa facciano qui.

Il sindaco stesso, Simona Ciciliato, non conosce nel dettaglio la loro situazione e le loro storie.

«Sono diventata sindaco quando i primi profughi erano già arrivati. Ma non è stato il Comune né la precedente amministrazione a dare la disponibilità per l'accoglienza – spiega il primo cittadino – Sono stati indirizzati a Frinco perché qui c'era la disponibilità di un'abitazione di proprietà della parrocchia».

La loro permanenza è gestita dalla Cooperativa S.e.n.a.p.e. di Casale Monferrato che percepisce dallo Stato 30 euro al giorno per migrante per la loro gestione.

«Di questi 30 euro, 2,50 vengono dati al migrante per le sue piccole spese come sigarette o ricariche telefoniche - precisa Mirella Ruo, responsabile della cooperativa - I restanti servono per cibo, luce, gas, acqua, tassa rifiuti, cure mediche, spostamenti, personale, documenti come foto, marche da bollo,

bollettini, e ancora vestiario, attrezzature, corsi di italiano e di formazione professionale: tutti costi che sono a carico della cooperativa».

Rapporti diretti con i migranti sono tenuti quindi dalla cooperativa e non dall'amministrazione. «Gli abitanti di Frinco sono scettici non spaventati, anche perché non ci sono mai stati reali problemi di convivenza» continua Ciciliato.



Lo scetticismo è un sentimento comune anche tra gli amministratori stessi che si trovano di fronte ad una legislazione mutevole e difficile da interpretare. «Rispetto ai primi profughi che si erano insediati a cavallo delle due amministrazioni, andati via a ottobre 2014 dopo che la loro richiesta di asilo era stata accolta, sono cambiate le regole. Per i nuovi migranti, giunti alcuni mesi fa, il Comune ha dovuto dare la residenza e la carta d'identità. In questo modo possono anche avere una copertura sanitaria».

Questa situazione durerà ancora per due anni. Le loro richieste di asilo saranno valutate, infatti, nel luglio 2017. Se a quel punto la loro domanda non sarà accolta dovranno lasciare l'Italia.

«Tutti i richiedenti hanno diritto alla residenza e quindi alla carta d'identità che, come per ogni cittadino straniero, non è valida per l'espatrio – entra nel merito Ruo - Nel caso ricevessero un diniego dalla Commissione e

anche dal Tribunale, a seguito di ricorso, dovranno ritornare nel proprio Paese. Se non lasceranno l'Italia diverranno clandestini e non avranno diritto a rimanere in struttura».

Per ancora due anni quindi i migranti risiederanno a Frinco. Loro malgrado, perché, molto probabilmente, non è qui che vogliono fermarsi. Di solito le aspettative dei migranti sono quelle di spostarsi verso il nord Europa o abitare in grandi città.

«Non hanno un obbligo di stare qui, ma se vanno via perdono delle tutele e entrano nella clandestinità» aggiunge il sindaco.

Rimangono quindi in questo piccolo paese del Monferrato, molto diverso dall'idea che si erano fatti dell'Italia. E a fare cosa?

«Non possono instaurare rapporti di lavoro perché di fatto non hanno il permesso di soggiorno» sottolinea Ciciliato. C'è però un'alternativa per evitare questa scomoda e poco appagante situazione di limbo.

Esiste, infatti, un Protocollo di Intesa tra Comune di Asti e Prefettura per coinvolgere i migranti in progetti di utilità sociale. «Fortunatamente noi disponiamo di due cantonieri a tempo pieno. Stiamo comunque pensando a dei progetti di volontariato da proporre alla cooperativa dove impiegare i migranti – fa sapere Ciciliato - È necessario dare solo una copertura assicurativa, un abbigliamento adeguato come scarpe antinfortunistiche e giubbotto catarifrangente».

L'amministrazione guarda ad altri Comuni del torinese e dell'astigiano che hanno già avuto esperienze di questo tipo come a Villafranca dove gli ospiti stranieri hanno tinteggiato alcuni arredi urbani.

Silvia Musso

Come eravamo

90-enni tonchesi

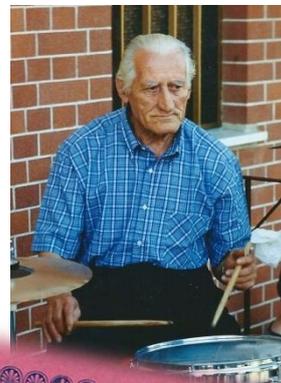
Tonco, 02/01/2015

Oggi ho compiuto 90 anni di età e ho alle mie spalle tutte le vicissitudini che hanno caratterizzato la mia vita e la mia generazione. Nuoto senza guardare la riva. Chi aveva un posto nel mio cuore mi ha lasciato. Se penso alla vita, io penso a quella trascorsa con la mia compagna Rosemma. Spesso sono le volte che spaziando nel tempo, in un passato ormai remoto, mi rispecchio in un vetro ormai appannato e incrinato dagli anni, nei quali mi affiorano ricordi tristi e lieti. Ricordi dei periodi più belli ed esaltanti: la giovinezza.

Ora che il tempo è trascorso troppo in fretta, i rammarichi e delusioni non rimarginano gli errori commessi. Ho quasi maturato gli anni concessomi da Dio e guardo il domani rimastomi con malinconia. E così tutti i ricordi finiranno tristemente sepolti nel cimitero del passato come fantasmi.

Francesco Messina

Come Francesco Messina altri tonchesi sono nati nel 1925. La redazione si unisce al sig. Messina per augurare buon compleanno per i loro 90 anni : Rina Analdi, Elda Arata, Beatrice Cosseta, Francesco Gatti, Maria Rampone e Venerino (Rino) Amerio qui accanto nella foto.



A Tonco in Agosto si respira aria come offre la riviera

1950 TONCO 1950
 Manifestazione annuale 13 - 14 - 15 Agosto

La stagione vi permette, corti i pantaloni, senza cappello, in canottiera ricordatevi che Tonco in Agosto si respira aria come offre la riviera, vedrete la moda femminile, quasi nude per farsi ammirare vi diranno, venite giovanotti, a occhi chiusi si tuffiam in mare, la gioventù che di questo, sempre pensa, cerca e in fondo spera per finale di Ballo con musica moderna vi fa sognar la Bersagliera.

BALLO A PALCHETTO
 di Casapaletti
 Uomini
 Lunedì 3 Maggio 1920
 Moncalvo - Tip. Saccolote.
Ballo Pubblico
 ridotto
 TONCO MONFERRATO

Gran Gala con
LOLA FALANA
 TONCO, 13 AGOSTO 1967
Buon divertimento
 IL PRESENTE BIGLIETTO DA DIRITTO
 AD UNA CONSUMAZIONE GRATUITA

TONCO 1950
 Manifestazione annuale 13 - 14 - 15 Agosto

Tra canti ed armonia non mancherete di trascorrere 3 giorni
 Nei giorni 13 - 14 - 15 corrente, nella ricorrenza del Ferragosto non mancate all'occasione e venite in festa a qualunque costo, portate con voi la ragazza fedele e più amata forse di quell'amor proibito vi sorride la passeggiata, al chiaror di luna brillano le stelle come incanto di primavera di ritmi e canzoni ci penserà come sempre la Bersagliera.

Festa Patronale di TONCO
RIDOTTO
 21 APRILE 1919
 SERA
 Moncalvo - Tip. P. Capuzzo.
 LA PATRONALE

ABBONAMENTO
 Lunedì 9 giugno 1919

Intervenite tutti e portate con voi un sacco di sincera allegria!

Informazioni utili - Curiosità

Calendario eventi luglio - agosto - settembre 2015

- 04-05 luglio: **90° Anniversario Gruppo Alpini**
 05 luglio: **Colletta alimentare** in chiesa
 08 luglio: Gita al mare over-65
 10 luglio: **Bibliobus** in piazza
 18 o 25 luglio: **Notte verde** a Tonco
 19 luglio: Memorial **Giuntelli**
 26 luglio: **Prelievo FIDAS** (info 3395706032 Stefano)
 agosto: Bocce – **Gara alla baraonda**
 02 agosto: **Colletta alimentare** in chiesa
 13 agosto: **Luigi Gallia's Orchestra**
 14 agosto: **Sani e Salvi**
 15 agosto: **Maurizio Solieri e la Custodie Cautelari**
 16 agosto: **B-side**
 20 agosto: **Pellegrinaggio** a Crea
 06 settembre: **Colletta alimentare** in chiesa
 06 settembre: **14ª Festa dell'agricoltura**
 14 settembre: **Bibliobus** in piazza
 26 settembre: Pro Loco di Tonco alla **Notte verde** ad Alfiano



Un centro estivo da favola

Quest'estate i bambini di Tonco possono passare i loro pomeriggi in compagnia di tanti amici.



Il Comune ha organizzato il Centro Estivo in collaborazione con giovani ed entusiaste animatrici. Possono partecipare bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Le attività sono iniziate il 15 giugno e proseguiranno fino al 31

luglio. Dal Lunedì al Venerdì dalle 14 alle 18.

Costo 15 euro a settimana merenda inclusa.

Le animatrici propongono attività musicali, teatro, assistenza nei compiti, cucina creativa, escursioni, gite in piscina e tanti giochi! Possibili variazioni di orari e relativi costi settimanali potranno avvenire in funzione del numero di partecipanti.

Le iscrizioni si raccolgono in Comune telefonando al n. 0141/991044



Numeri utili

Comune: 0141.991044

Lun e Gio 9-13 e 15-17

Mar, Mer e Ven 9-13

Sab: 9-12

Ufficio tecnico: Lun 13-15 / Gio 11-13

Unione collinare: 0141.991510

Guardia medica: 800700707

Farmacia Coppo: 0141.991395

Lun-Gio: 8,30-12,30; 15,30-19,30

Ven: 15,30-19,30

Sab: 8,30-12,30

Pubblica assistenza: 0141.991308

Ufficio postale: 0141.991039

Banca CR Asti: 0141.991027

Vuoi collaborare con "Il Tunchin"?

Se hai foto, testimonianze, poesie, eventi che vorresti condividere e rendere pubblici o se hai voglia di inviare un articolo scrivi alla redazione all'indirizzo e-mail iltunchin@gmail.com oppure contatta Alessandro Accomazzo o Silvia Musso.